

12- 13 ottobre 2015 Incontro annuale CDE – presso La
Rappresentanza Italiana della Commissione Europea



OpenAIRE

Open Access Infrastructure for Research in Europe

OA stato dell'arte, legislazione in Italia e OpenAIRE 2020

Paola Gargiulo
OpenAire NOAD
National Open Access Desk - Italy
13 ottobre 2015





Definizione dell' Accesso Aperto

Con *Open Access* si intende la libera disponibilità in rete della letteratura scientifica e la possibilità per ogni utente di leggere, scaricare, copiare, stampare, distribuire, ricercare, creare dei link ai *full text*, indicizzare, passarne i dati al software, o utilizzarla per ogni altro scopo legale.



Le sole restrizioni poste alla riproduzione e distribuzione, così come per il *copyright*, in questo ambito, attengono all'esigenza di mantenere il controllo dell'autore sull'integrità dell'opera e il diritto dell'autore ad essere riconosciuto e citato correttamente.
(BOAI,2002)

Distinzione tra accesso libero (open access) e gratuito (free)



Accesso libero e accesso gratuito

Una pubblicazione ad accesso **libero** si intende un contributo della letteratura scientifica accompagnata da una concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto di accesso al contributo, del diritto di distribuirlo, di passarlo ad un software per attività di text/data mining, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e del diritto a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale, soggetto all'attribuzione della paternità intellettuale (vedi ad es. Licenze Creative Commons)

Una pubblicazione ad accesso **gratuito** si intende la pubblicazione di un contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita agli utilizzatori del diritto di accesso (leggere, scaricare, stampare)

Oggi si dibatte: L'accesso gratuito è sufficiente nel contesto della scienza aperta?



The Hague Declaration on discovery knowledge in the digital age

6 maggio 2015

The Hague Declaration aims to foster agreement about how to best enable access to facts, data and ideas for knowledge discovery in the Digital Age. By removing barriers to accessing and analysing the wealth of data produced by society, we can find answers to great challenges such as climate change.

207 Organisations signed

451 People signed

Add your signature

<http://thehaguedeclaration.com>

- Si legge nel comunicato stampa che un nuovo approccio alla scoperta della conoscenza è fondamentale in un momento in cui la società si trova ad affrontare realmente un diluvio di dati. L'universo digitale, o i dati che creiamo e copiamo ogni anno, raddoppiano ogni due anni e si prevede che raggiungeranno 44.000 miliardi di gigabyte entro il 2020.
- La Dichiarazione sostiene i seguenti principi per sostenere un approccio lungimirante all'estrazione dei contenuti:
- La proprietà intellettuale non è stata progettata per regolare il flusso libero di fatti, dati e idee, ma ha come obiettivo fondamentale la promozione delle attività di ricerca
- Le persone dovrebbero avere la libertà di analizzare e coltivare la curiosità intellettuale senza timore di essere monitorati o di altre ripercussioni
- Le licenze e le condizioni contrattuali non dovrebbero porre delle restrizioni nell'uso di fatti, dati e idee
- L'etica relativa all'uso di tecniche di estrazione di contenuti dovrà continuare ad evolvere in risposta alla tecnologia che cambia
- L'innovazione e la ricerca a scopi commerciali basata sull'uso di fatti, dati e idee non dovrebbero essere limitati dalla legge sulla proprietà intellettuale.

+ Le due strategie dell'Accesso Aperto (OA)

Auto-archiviazione - GREEN Road

- tramite il deposito da parte degli autori delle loro pubblicazioni scientifiche (pre-print, versione digitale referata/versione accettata del manoscritto o versione digitale editoriale) nel rispetto del diritto d'autore
- Possono essere previsti periodi di embargo



Pubblicazione in riviste ad Accesso Aperto – GOLD Road

GOLD OA- articolo peer reviewed – nessuna quota per la pubblicazione – utilizzo di licenze CC – BY o eventuali altre licenze CC più restrittive

GOLD APC pubblicazione OA in riviste OA o riviste ibride tramite il pagamento di una fee (APCs- Article Processing Costs), licenza CC-BY o eventuali altre licenze CC più restrittive



Obiettivi dell'OA

- ❖ Migliorare le modalità di disseminazione della comunicazione scientifica mantenendone inalterata la qualità
- ❖ Incrementare la rapidità e facilità di accesso
- ❖ Massimizzare la circolazione, la visibilità e l'impatto dei risultati della ricerca pubblica
- ❖ Ridurre la duplicazione degli sforzi
- ❖ Accelerare il progresso scientifico, l'innovazione



Obiettivi dell'OA (2)

- ❖ Favorire il trasferimento di conoscenza e di tecnologie
- ❖ Migliorare la qualità della scienza in termini di trasparenza e di etica
- ❖ Favorire l'utilizzo di nuove forme di misurazione e valutazione dei risultati della ricerca e dei ricercatori



I benefici dell'OA

Ricercatori

- visibilità immediata
- risparmio di tempo per accedere alle informazioni e per il riuso
- maggiore opportunità per accedere a finanziamenti e a collaborazioni
- maggiore trasparenza (valutazione, carriera ecc.)
- possibili maggiori citazioni
- conservazione dei propri contributi a lungo termine nell'archivio istituzionale o disciplinare
- creazione di servizi personalizzati- gestiti dal proprio ente e/o dalla propria comunità e non da terze parti

Istituzione

- Maggiore visibilità e impatto sul web
- vetrina della propria produzione scientifica
- facilita una gestione efficiente dei propri programmi di ricerca e di valutazione
- maggiori possibilità di internazionalizzazione e di collaborazione
- strumento per migliorare la qualità della produzione scientifica
- favorisce l'utilizzo di nuove forme di metriche e di valutazione



I benefici dell'OA (2)

Enti finanziatori della ricerca

- ❖ maggiore visibilità
- ❖ ritorno di investimento
- ❖ trasparenza e monitoraggio nell'uso di fondi
- ❖ accelera lo sviluppo economico, il trasferimento di conoscenza, l'innovazione

Sistemi Bibliotecari

- ❖ maggiore circolazione e accesso ai contenuti per gli utenti finali rispetto al modello tradizionale degli abbonamenti
- ❖ Nuovi ruoli e attività a supporto della ricerca (gestione degli archivi metadatazione, copyright, gestione dei dati della ricerca)

Editori

- ❖ trasparenza del business model
- ❖ maggiore visibilità delle proprie riviste
- ❖ migliore distribuzione dei propri articoli online

Per il resto della società

- ❖ Piccole e medie imprese
- ❖ Insegnanti e studenti: accedere a contenuti utili al processo formativo che altrimenti sarebbero inaccessibili sia nei paesi poveri, sia in quelli ricchi
- ❖ Cittadini: accedere ai risultati della ricerca finanziate con fondi pubblici



L'Accesso Aperto e il diritto d'autore

- La cessione solo di alcuni diritti agli editori
 - mantenere i diritti di riuso a scopi didattici e di ricerca
- Utilizzo di Addendum al contratto di edizione
 - Science Commons SCAE, SPARC Addendum
- Utilizzo di License to Publish
 - Nature Publishing, Royal Society of Chemistry

..... ma si può fare di più



Legislazione: OA e diritto d'autore

- Modifiche apportate alla legge d'autore in Germania e in Olanda
 - ripubblicazione in accesso aperto dopo un periodo di embargo per le pubblicazioni finanziate almeno al 50% con i fondi pubblici
- Francia: in questi giorni si discute del progetto di legge sulla repubblica digitale



Disegno di Legge francese sulla repubblica digitale – Proposte di modifiche del CNRS riguardanti l'articolo 9, dedicato all'accesso libero alle pubblicazioni della ricerca pubblica

Quando un testo scientifico, derivante da un'attività di ricerca finanziata almeno a metà da fondi pubblici, è pubblicato in un periodico, in un'opera che esce almeno una volta all'anno, in atti di convegni o simposi, o in raccolte miscellanee, i diritti di sfruttamento sono cedibili alle condizioni menzionate nella sezione prima del capitolo II del titolo III del Libro I del codice della proprietà intellettuale. In special modo, non possono in nessun caso essere ceduti all'editore a titolo esclusivo. Inoltre, il suo autore ha il diritto di mettere gratuitamente a disposizione in formato digitale, con la riserva del diritto di eventuali coautori, l'ultima versione del suo manoscritto accettata dall'editore, con l'esclusione del lavoro di formattazione a carico di quest'ultimo, con una dilazione che non può superare i sei mesi per le discipline scientifiche, tecniche e mediche e i dodici per le scienze umane e sociali, a partire dalla data della prima pubblicazione. Infine devono essere liberamente accessibili i dati necessari al text and data mining.

[consultazione pubblica](#) aperta fino al 18 ottobre 2015. Chiunque può registrarsi, commentare e firmare



OA nel Nord- Europa

Nord Europa

Strategie nazionali sull'OA

Integrazione del repository con il CRIS

Danimarca Obiettivo: ottenere l'accesso aperto dell'80% delle pubblicazioni scientifiche finanziate con fondi pubblici entro il 2017 e il 100% entro il 2022

Creazione da parte del Ministero dell'Istruzione Superiore e della Scienza di un comitato direttivo istituito ad hoc per raggiungere questo obiettivo presieduto dal direttore dell'Agenzia per la Scienza e la Tecnologia e l'Innovazione a cui è stato demandato di coinvolgere rappresentanti di tutte le università e gli esperti per affrontare tutti i problemi pratici e tecnici. Costituiti gruppi di lavoro: 1. compatibilità riviste OA requisiti tecnici 2. barometro- monitoraggio sull'OA nel Danish Research Database

Tutta la produzione scientifica è archiviata nei CRIS -

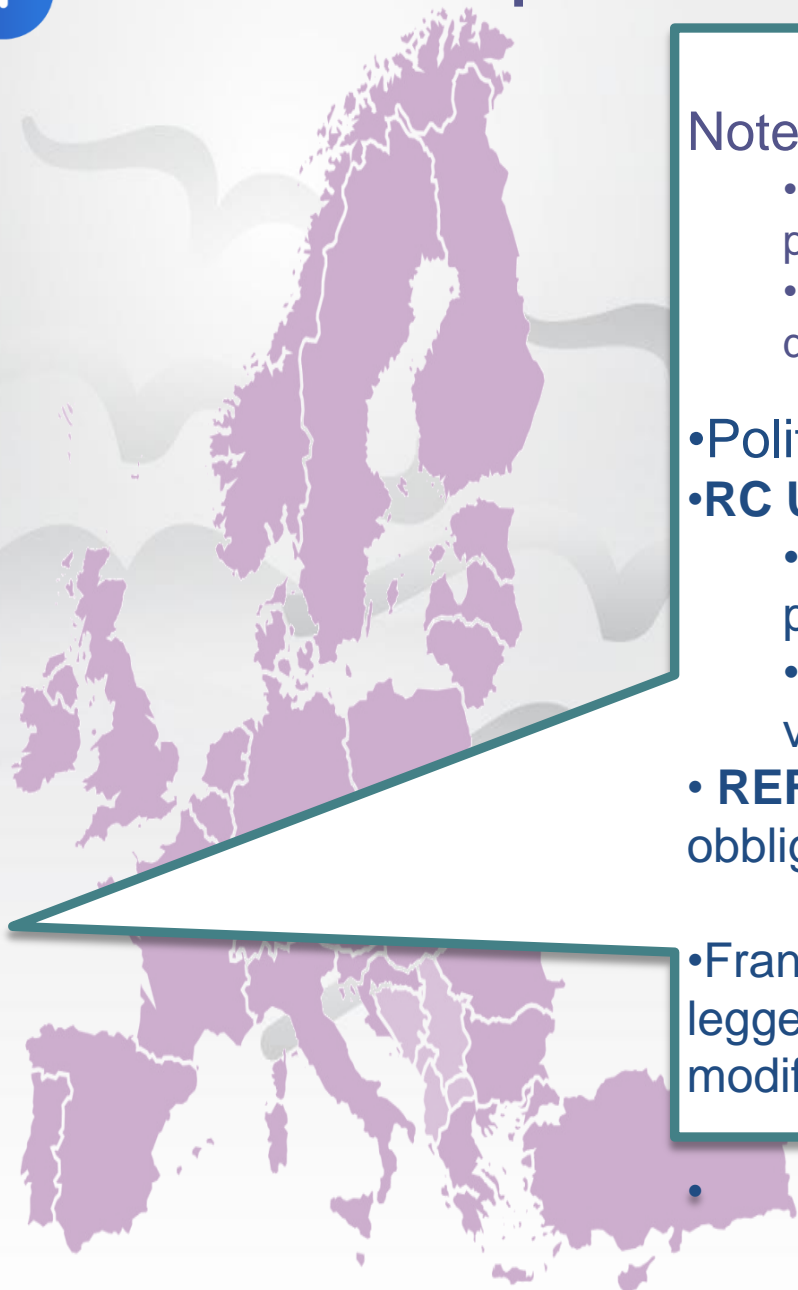
Norvegia: CRIstin responsabile dell'implementazione dell'OA- tool per depositare gli articoli automaticamente nei repository

·
·





OA nell'Europa dell'Ovest



Europa Ovest

Notevole presenza di repository istituzionali

- Le due strategie verde e oro sono entrambe presenti
- In Germania e in Olanda modificate le leggi sul diritto d'autore a favore dell'OA

• Politiche Nazionali

• RC UK – Policy sull'OA

- Gold Road – Finanziamento per la pubblicazione degli articoli /APC (2013-)
- Green Road – Deposito OA (post-print o versione editoriale previsto embargo)

• REF- Valutazione Nazionale (post 2014) obbligatorio deposito OA

• Francia . Si sta discutendo di un disegno di legge „ La Repubblica Digitale“ che prevede una modifica del diritto d'autore a favore dell'OA

Sud Europa

Portogallo:.

RCAAP piattaforma nazionale che raccoglie tutto l'output scientifico nazionale disponibile in OA con servizi a valore aggiunto

Policy istituzionali- obbligo di deposito nelle università e da parte dell'Ente finanziatore della ricerca

FCT, [Fundação para a Ciência e a Tecnologia](#), ha adottato la politica di obbligo di deposito per la ricerca finanziata con i propri fondi (Maggio 2014)

Spagna

Legge nazionale sulla Scienza (2011) obbligo al deposito in accesso aperto entro 12 mesi

Recollecta —piattaforma nazionale che raccoglie la produzione scientifica depositata negli archivi

OA nel Sud Europa





Italia

Dichiarazione di Messina a supporto della Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica (2004)

73 Università italiane firmano la Dichiarazione di Berlino (2005- 2009)

CRUI- Gruppo Open Access (2006–

EUA Raccomandazioni sull'OA (2008)

Position Statement to support Open Access in the Italian Research (Marzo 2013)

MIUR nomina il National Point of Reference per l'implementazione delle Raccomandazioni della CE sull'accesso e la conservazione dell'informazione (April 2013)

Legge 112/2013 -

Decennale della Dichiarazione di Messina ROADMAP (Nov.2014)



Italia

Politiche Istituzionali

- obbligo di deposito in accesso aperto (13 atenei + 2 finanziatori della ricerca)

Regolamenti e Policy sull'Open Access

In questa pagina sono raccolti i regolamenti e le policy sull'Open Access emanate da Atenei, Enti Pubblici di Ricerca ed Enti finanziatori della ricerca. Una lista delle policy italiane presenti sui vari repertori internazionali è disponibile sull'[Open Access Tracker](#) del progetto MedOANet.

Indice [nascondi]

1 Università

- 1.1 Politecnico di Milano
- 1.2 Università degli studi di Bergamo
- 1.3 Università degli studi di Cagliari
- 1.4 Università degli studi di Ferrara
- 1.5 Università degli studi di Firenze
- 1.6 Università degli studi di Milano
- 1.7 Università degli studi di Padova
- 1.8 Università degli studi di Pisa
- 1.9 Università degli studi di Torino
- 1.10 Università degli studi di Trento
- 1.11 Università degli studi di Trieste
- 1.12 Università degli studi Ca' Foscari Venezia
- 1.13 Università degli studi di Udine

2 Enti finanziatori della ricerca

- 2.1 Fondazione Cariplo
- 2.2 Telethon



Legge 112/2013

«2. I soggetti pubblici preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti della ricerca scientifica adottano, nella loro autonomia, le misure necessarie per la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50 per cento con fondi pubblici, quando documentati in articoli pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue. I predetti articoli devono includere una scheda di progetto in cui siano menzionati tutti i soggetti che hanno concorso alla realizzazione degli stessi. L'accesso aperto si realizza:

a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;

b) tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in archivi elettronici istituzionali o disciplinari, secondo le stesse modalità, entro diciotto mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e ventiquattro mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

2-bis. Le previsioni del comma 2 non si applicano quando i diritti sui risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione godono di protezione ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30»;

al comma 3, le parole: «la piena integrazione, interoperabilità e non duplicazione» sono sostituite dalle seguenti: «l'unificazione»;

Contempla la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50% con fondi pubblici:

tramite la pubblicazione ad accesso aperto dell'articolo (rivista OA)

oppure

tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in archivi elettronici istituzionali o disciplinari entro 18 mesi dalla prima pubblicazione nel settore STM e 24 nel settore HSS



Stato dell'arte dell' OA in Italy - 2015

Oltre 60 università sono migrate ad IRIS – Institutional Research Information System

IRIS è un CRIS- Current Research Information System, una piattaforma modulare per la gestione completa delle attività di ricerca (dalle richieste di finanziamento, ai progetti, alla raccolta di dati su laboratori e strumentazione, alla raccolta e disseminazione dei prodotti della ricerca, alle analisi e valutazioni, alle campagne di valutazione istituzionale e nazionale)

In IRIS i prodotti della ricerca sono archiviati e resi accessibili tramite il modulo IR che è un archivio aperto, conforme agli standard dell'OAI-PMH e ai requisiti di OpenAIRE

PLEIADI - Portale per la Letteratura Elettronica Italiana Archivi e Depositi Istituzionali è la piattaforma che raccoglie e indicizza i metadati di tutte le pubblicazioni depositate in IRIS e le tesi di dottorato depositate negli archivi istituzionali creati ad hoc da alcuni atenei.

1.738.222 documenti indicizzati (12 ottobre 2015)



Cosa sta facendo l'Unione Europea in questo ambito

- L'UE vuole **ottimizzare l'impatto della ricerca scientifica finanziata con fondi pubblici**
 - A livello europeo (Programmi Quadro/ Framework Programmes)
 - A livello degli Stati Membri
- **Quale impatto si aspetta:**
 - crescita economica (accelerando l'innovazione)
 - una scienza migliore (costruita sui risultati precedenti)
 - una scienza più efficiente (evitando le duplicazioni)
 - maggiore trasparenza (coinvolgendo i cittadini e la società)



Quali benefici e per chi?

- La disseminazione dei risultati della ricerca finanziata con fondi pubblici beneficia
 - i ricercatori
 - l'industria
 - i cittadini
- uguale accesso in tutta Europa e anche oltre
- uno strumento per ridurre i costi della disseminazione senza sacrificare la qualità

+ Progetto Pilota sull'Accesso Aperto 2008- 2013



Agosto 2008: la CE lancia il Progetto Pilota per l'Open Access all'interno del Settimo Programma Quadro (FP7)

I ricercatori delle aree disciplinari di **Energia, Ambiente, Salute, ICT, Infrastrutture di Ricerca, Scienza e Società, Scienze Socio-Economiche e Umanistiche** sono tenuti a

depositare i risultati delle ricerche svolte all'interno del FP7 con articoli peer-reviewed in repositories istituzionali ad accesso aperto

assicurare l'accesso aperto a queste pubblicazioni entro 6 o 12 mesi dalla pubblicazione, secondo quanto stabilito dalla Clausola 39.

Clausola 39 nei Grant Agreements



Cosa dice la clausola 39?

“I beneficiari dei finanziamenti dovranno depositare una copia digitale della versione pubblicata o il manoscritto finale [...] in un repository istituzionale o disciplinare, al momento della pubblicazione della ricerca.

I beneficiari dei finanziamenti, inoltre, devono fare del loro meglio affinché la copia digitale del loro lavoro di ricerca sia disponibile gratuitamente e in formato elettronico attraverso un repository:

- **Immediatamente**, se il paper/articolo risultato della ricerca è pubblicato ad accesso aperto (per esempio se una versione elettronica è disponibile gratuitamente sul sito dell'editore) oppure [*via oro*]
- **Entro 6 o 12 mesi** [*6 per le aree Salute, Energia, Ambiente (incluso Cambiamento climatico), ICT e E-infrastructures; 12 per Scienze Socio-economiche e umanistiche e le attività di Scienza e Società*]" [*via verde*]



Cosa deve fare il beneficiario?

- Per ottemperare alla clausola, il ricercatore deve:
 - prima di pubblicare: assicurarsi che l'editore a cui sottopone il paper preveda il deposito ad accesso aperto in un repository istituzionale (database SHERPA-RoMEO <http://www.sherpa.ac.uk/romeo/>)
 - al momento dell'accettazione del paper: verificare che il permesso al deposito risulti **ESPLICITAMENTE** nel contratto
 - al momento della pubblicazione: depositare il testo pieno dell'articolo nella versione autorizzata (per es. il post-print o il PDF editoriale) nel repository open access istituzionale o disciplinare di riferimento o eventualmente nel repository OA Zenodo messo a disposizione dalla CE tramite il progetto [OpenAire](#)



Cosa deve fare il beneficiario? (2)

In molti casi l'editore sarà disposto ad acconsentire al deposito del post-print in un repository open access (quello dell'istituzione a cui l'autore è affiliato, oppure quello disciplinare o depositarlo in Zenodo*)

Se l'autore sceglie di pubblicare in una rivista ad accesso aperto, l'articolo sarà liberamente accessibile sul sito dell'editore e dovrà anche essere depositato nel repository open access dell'istituzione a cui l'autore è affiliato o in quello disciplinare o in Zenodo

* Zenodo è l'archivio aperto dell'iniziativa OpenAIRE dove possono essere depositati gli articoli dei ricercatori:

- ✓ afferenti ad istituzioni che non hanno un archivio aperto e
- ✓ pubblicano in settori che non dispongono di archivi disciplinari



Riviste OA

Per identificare le riviste OA nella propria area disciplinare, si suggerisce la consultazione del [Directory of Open Access Journals](#), diverse riviste OA sono indicizzate anche in SCOPUS e Web of Science

Nota bene: esistono riviste OA a pagamento pubblicate da editori cosiddetti “predatori”, editori di dubbia reputazione che approfittano dell’accesso aperto per pubblicare riviste OA a pagamento non sottoposte ad un serio peer-reviewing. Per guidare i ricercatori a non cadere nelle trappole di queste riviste_è opportuna la consultazione del sito THINK, CHECK and SUBMIT

Chi è interessato ad approfondire il tema su come scegliere una rivista ad accesso aperto, si suggerisce la lettura dell’articolo liberamente scaricabile

Tom Hill. [Identifying legitimate Open Access Journals: some suggestions from a publisher.](#) “ Learned Publishing, vol.28, n.1, Jan.2015



Come evitare di finire nella trappola dei “predatory publishers”



Choose the right journal for your research

[Home](#) [Think](#) [Check](#) [Submit](#) [About](#) [FAQ](#)

Sharing research results with the world is key to the progress of your discipline and career. But with so many publications, how can you be sure you can trust a particular journal? Follow this check list to make sure you choose trusted journals for your research.



Are you submitting your research to a trusted journal?
Is it the right journal for your work?



Use our [check list](#) to assess the journal



Sign up for news and updates here:

Latest news

[New study highlights need for researcher support](#)

1st October 2015

Launching today, Think. Check. Submit. is a new industry-wide initiative that provides a checklist of quality indicators that can...[Read more...](#)

[Think. Check. Submit. at PUBMET2015](#)

25th September 2015

Lars Bjørnshauge (SPARC Europe & DOAJ) presented the new cross-industry initiative, Think. Check. Submit., at PUBMET2015, Zadar, Croatia September...[Read more...](#)

<http://thinkchecksubmit.org/>



E se il deposito fosse negato?

L'autore può negoziare un emendamento al contratto (sul sito della CE – Research & Innovation è presente il testo dell' emendamento al contratto da sottoporre all'editore nelle varie lingue)

<http://ec.europa.eu/research/swafs/index.cfm?pg=policy&lib=pilot>

se fallisce nella negoziazione, può sottoporre l'articolo a un'altra rivista

se assolutamente l'articolo va pubblicato in quella specifica rivista è necessario informare il referente del progetto (project officer), allegando la lettera di rifiuto dell'editore. Pertanto è importante avere una comunicazione scritta dell'editore in cui conferma la sua non disponibilità a rispettare quanto richiesto dalla CE



Commissione Europea e OA

Progetto Pilota OA -FP7 (2008-2013)

- Grant agreement SC39
- 20% dei progetti
- Deposito nei repository/IR
- Linee Guida dell'ERC:
Depositare negli archivi
disciplinari

Horizon 2020 (2014)

- Tutti i grant
agreements
- 100% dei progetti
- Depositare nei
Repository/IR
- Progetto Pilota sui
dati della ricerca



Cosa cambia in Horizon 2020?

Aggiornamento delle linee -guide

- **Nuove clausole in Horizon 2020**
 - **L'accesso aperto alle pubblicazioni è obbligatorio per tutti i progetti**
 - **L'accesso aperto ai dati (progetto pilota in 7 aree selezionate)**
- **Agli Stati Membri è richiesto di dotarsi di repository e di allineare le politiche e le infrastrutture nazionali per implementare l'OA**

Tutte le istituzioni in Italia che hanno IRIS o un archivio aperto conforme alle linee- guida di Open AIRE sono in regola con i requisiti tecnici per quanto attiene il deposito in un archivio aperto conforme ai requisiti OA di Horizon2020, dovranno solo implementare i metadati necessari per l'harvesting.





L'accesso aperto in Horizon 2020

L'accesso aperto è definito come principio generale nel nuovo programma quadro della CE

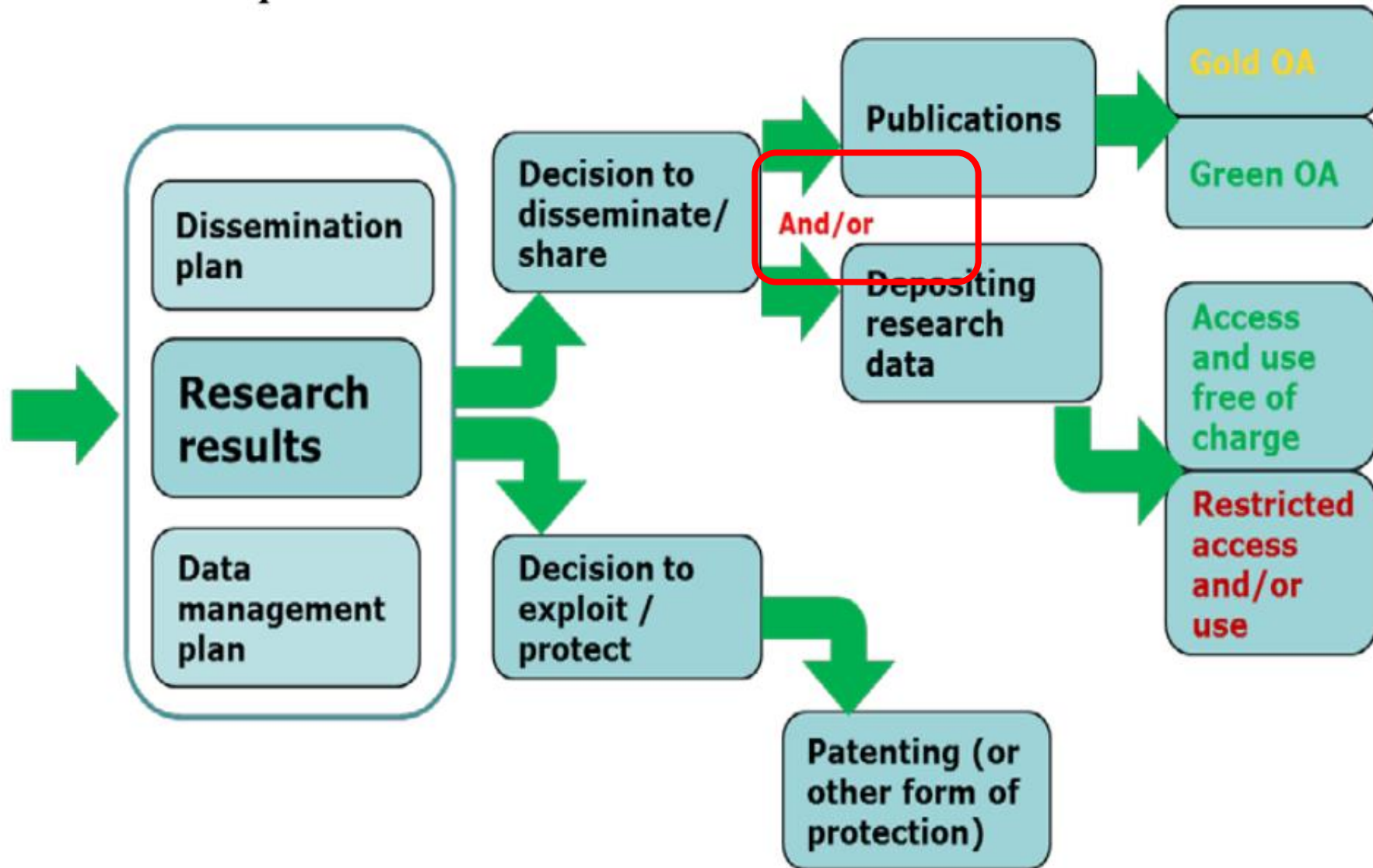
CIASCUN BENEFICIARIO
DOVRA' ASSICURARE
L'ACCESSO APERTO A
TUTTE LE
PUBBLICAZIONI
RELATIVE AI RISULTATI
DEI PROGETTI E
“SOGGETTE ALLA
REVISIONE DEI PARI”





Dissemination and exploitation

R
e
s
e
a
r
c
h



Nel Grant Agreement: § 29.2 è dedicato all'accesso aperto

In questa sezione viene definito come i beneficiari potranno assicurare la disseminazione ad accesso aperto delle loro pubblicazioni

29.2 Open access to scientific publications

Each beneficiary must ensure open access (free of charge, online access for any user) to all peer-reviewed scientific publications relating to its results.

In particular, it must:

- (a) as soon as possible and at the latest on publication, deposit a machine-readable electronic copy of the published version or final peer-reviewed manuscript accepted for publication in a repository for scientific publications;

Moreover, the beneficiary must aim to deposit at the same time the research data needed to validate the results presented in the deposited scientific publications.

- (b) ensure open access to the deposited publication — via the repository — at the latest:
 - (i) on publication, if an electronic version is available for free via the publisher, or
 - (ii) within six months of publication (twelve months for publications in the social sciences and humanities) in any other case.
- (c) ensure open access — via the repository — to the bibliographic metadata that identify the deposited publication.



Horizon 2020
European Union Funding
for Research & Innovation





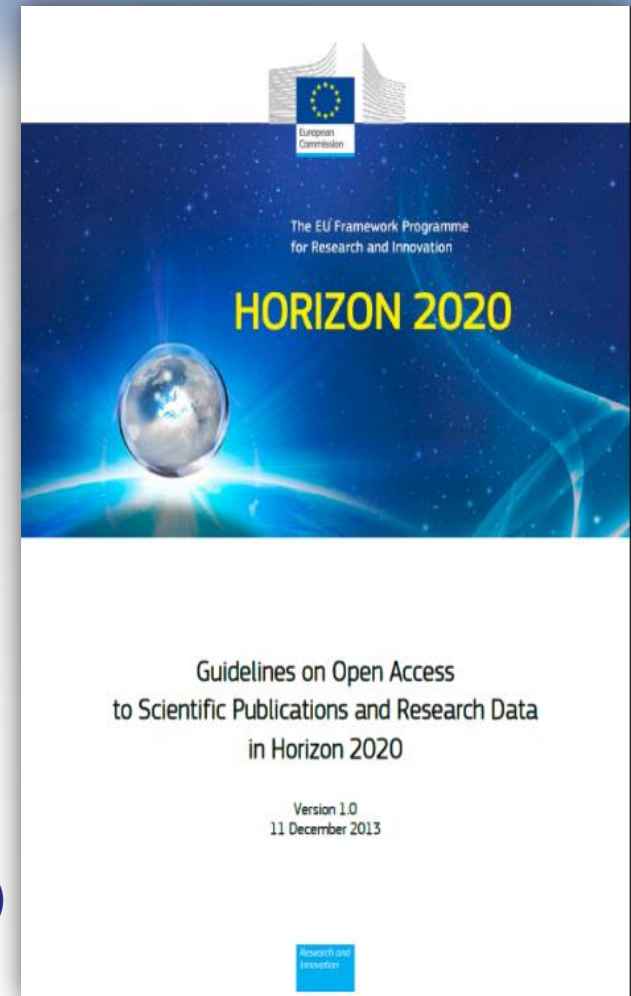
Cosa dice la sezione 29.2


Va depositata

Una copia leggibile dalla macchina della versione pubblicata, versione finale fornita dall'editore, comprese tutte le modifiche del vaglio dei pari (peer review) copy editing e la grafica editoriale e le modifiche di formattazione (in genere un documento PDF) (in questo caso specifico si riferisce ad un articolo pubblicato in rivista ad accesso aperto) **[via ORO]**

o

Versione finale dell'articolo accettato per la pubblicazione, versione finale dell'articolo sottoposto al vaglio dei pari per la pubblicazione in una rivista, comprese tutte le modifiche del processo di peer review, ma non ancora formattato dall'editore (nota anche come versione di "post-print") **[via VERDE]**





E se l'accesso aperto in modalità green road o Gold OA senza pagamento di alcuna fee per la pubblicazione non fosse previsto dall'editore?

- L'autore può negoziare un emendamento al contratto sul modello di quello preparato dalla Commissione per il progetto Pilota OA

<http://ec.europa.eu/research/swafs/index.cfm?pg=policy&lib=pilot>

- o proporre una licenza per pubblicare all'editore

<http://copyrighttoolbox.surf.nl/copyrighttoolbox/authors/licence/>

- Se fallisce nella negoziazione, può sottoporre l'articolo a un'altra rivista che risponda ai requisiti richiesti da Horizon2020 in materia di disseminazione ad accesso aperto

- se assolutamente l'articolo va pubblicato in quella specifica rivista va informato/a il/la referente del progetto (project officer), allegando la lettera di rifiuto dell'editore. Pertanto è importante avere una comunicazione scritta dell'editore in cui conferma il suo rifiuto a rispettare quanto richiesto dalla CE

+ Accesso aperto alle pubblicazioni Progetto Pilota (modello GOLD APC)

Nell'eventualità si optasse di pubblicare in una rivista OA che prevede la copertura dei costi di pubblicazione (GOLD OA APC)

- I costi di pubblicazione sono ammissibili pubblicazione durante la durata del progetto (era già previsto nel 7PQ)

Novità

- Una nuova iniziativa “Gold OA Pilot “inclusa nel progetto OpenAire 2020 (2015-2018) prevede la copertura dei costi fino a due anni dopo la fine del progetto. A tale scopo sono messi a disposizione dei beneficiari € 4 milioni di fondi per coprire i costi di Open Access publishing per pubblicazioni FP7 Maggior i informazioni saranno disponibili nei prossimi mesi



FP7 post-grant Open Access Pilot

OpenAIRE

<https://www.openaire.eu/did-you-know/highlights/pilot-launched-to-cover-costs-of-oa-publishing>





Cosa dice la sezione 29.2 su dove depositare l'articolo

Dove Depositare:

I ricercatori sono tenuti a depositare nell'archivio della propria istituzione

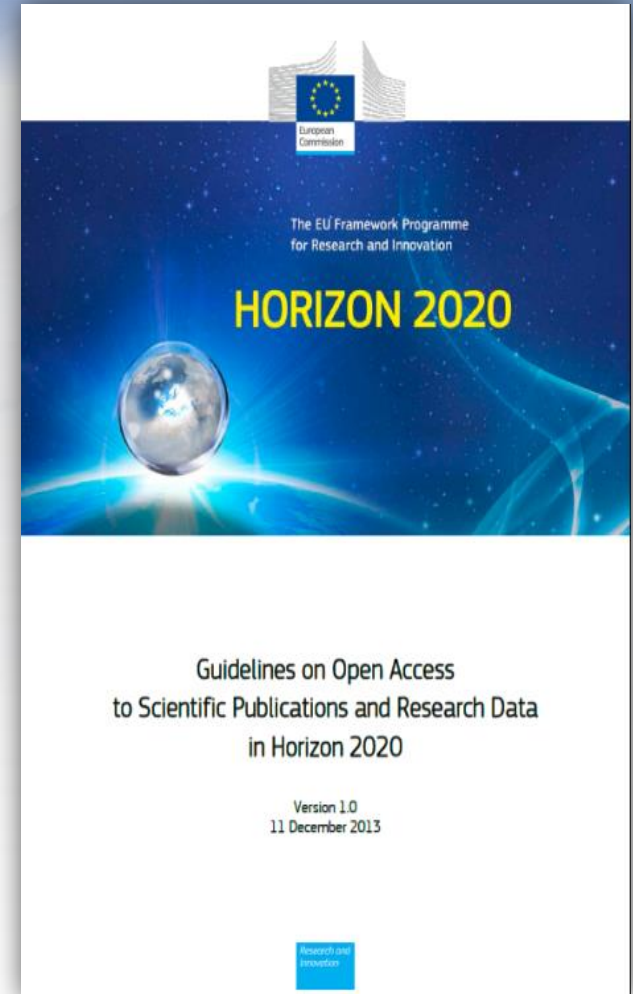
Archivio Istituzionale Aperto (quando presente)

oppure

Archivio tematico o disciplinare

oppure

Archivio centralizzato (l'archivio ZENODO messo a disposizione dal progetto OPENAIRE)



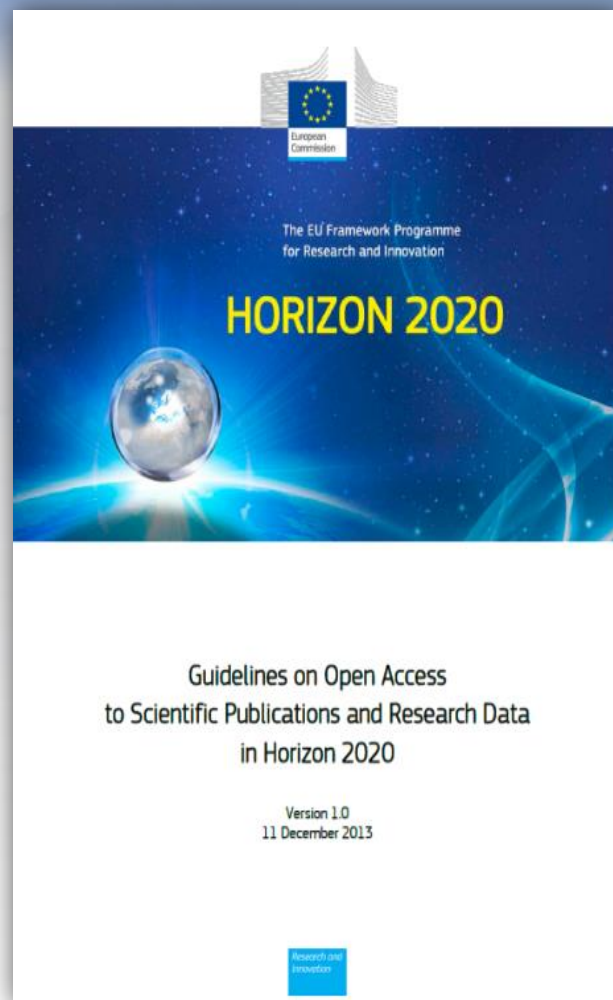


Cosa dice la sezione 29.2 su quando depositare

Quando depositare:

Dovrà essere depositato al più presto possibile per garantire l'accesso aperto alla pubblicazione depositata tramite l'archivio:

- al momento della pubblicazione, se la versione elettronica è disponibile gratuitamente tramite l'editore (vedi riviste OA)
- entro **6** mesi dalla pubblicazione (**12** mesi per pubblicazioni nelle scienze umane e sociali) in ogni altro caso.





Cosa dice la sezione 29.2 sui metadati relativi alle pubblicazioni

Metadati:

I beneficiari devono inoltre garantire il libero accesso ai metadati bibliografici pubblicazione depositata

- ✓ I metadati dovranno essere in un formato standard e comprendere:
- ✓ i termini ["European Union (EU)" e "Horizon 2020"] ["Euratom" e Euratom research and training programme 2014-2018"]
- ✓ il nome dell'azione, sigla e numero di contratto; data di pubblicazione e la durata del periodo di embargo (se applicabile) e
- ✓ un identificatore persistente

E se non si rispettano gli obblighi previsti nell'articolo 29?

Se si disattende un qualsiasi obbligo previsto nel Grant agreement potrebbero esserci delle conseguenze sul piano economico (riduzione del grant) o potrebbero essere prese altre misure descritte nel capitolo 6 del Grant Agreement

29.5 Disclaimer excluding *[Commission]**[Agency]* responsibility

Any dissemination of results must indicate that it reflects only the author's view and that the *[Commission]**[Agency]* is not responsible for any use that may be made of the information it contains.

29.6 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 43).

Such a breach may also lead to any of the other measures described in Chapter 6.



Cosa è opportuno fare per rispondere agli obblighi OA sin dagli inizi?

- **Durante la fase di elaborazione della proposta**
 - preparare il piano di disseminazione o di sfruttamento, includendo l'OA nella sezione della proposta relativa all'impatto (come verranno condivisi i risultati? Come saranno gestiti e condivisi?)
 - Includere dei finanziamenti per le pubblicazioni (quali riviste, quante pubblicazioni e qual è il costo medio?)
 - Prevedere una combinazione tra le due strategie GREEN/GOLD per raggiungere il massimo dell'impatto
- **Durante il progetto**
 - Aggiungere altre misure nel Consortium Agreement? (dove depositare, chi è responsabile)
 - Attuare una politica di disseminazione
 - Eventuali problemi e come risolverli? (embargo ecc)
- **Una volta che il progetto è finito**
 - Sono previste pubblicazioni dopo la fine del progetto? Controllare per un eventuale copertura delle spese di pubblicazione il Gold Open Access Pilot (vedi [Gold OA Project](#))
 - Chi si preoccupa del deposito in OA, una volta che il progetto è finito?



H2020 DATA PILOT

Horizon 2020 - Progetto Pilota sui Dati della ricerca (1)

Cosa dovranno fare i beneficiari del progetto

- depositare i dati, inclusi i metadati nel repository dei dati prescelto
- fare il possibile affinché sia possibile accedere, fare il data mining, sfruttare, riprodurre e disseminare liberamente questi dati (per es. esempio usando Licenze Creative Commons)
- fornire informazioni sui tools e gli strumenti utilizzati dal beneficiario e necessari per validare i risultati (quando possibile fornirli)



Guidelines on Data Management in Horizon 2020

Version 1.0
11 December 2013

www.openaire.eu/open-access/open-access-in-h202/h2020-oa-data



Progetto Pilota sui Dati della ricerca (2)

Quali dati?

- Dati della ricerca (inclusi i metadati associati) necessari per validare i risultati della ricerca presentati nelle pubblicazioni (underlying data)
- Altri dati (inclusi i metadati associati) specificati nel data management plan

Horizon 2020 -Progetto Pilota sui Dati della ricerca- Quali aree

- Le seguenti aree partecipano al progetto pilota sui dati aperti nella ricerca nel programma di lavoro 2014-2015
- Future and Emerging Technologies
- Research infrastructures – parte e-Infrastructures
- Leadership in enabling and industrial technologies- Information and Communication Technologies
- Societal Challenge: Secure, Clean and Efficient Energy – part Smart cities and communities
- Societal Challenge: Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw materials – except raw materials
- Societal Challenge: Europe in changing world – inclusive, innovative and reflective Societies
- Science with and for Society



Guidelines on Data Management in Horizon 2020

Version 1.0
11 December 2013

Progetto Pilota sui Dati della ricerca

- E' possibile l'opt-out dal progetto pilota in una serie di casi. Deroghe pertanto sono ammesse:
 - se il progetto non genera/nè raccoglie dati
 - in caso di conflitto con gli obblighi di protezione dei dati
 - in caso di conflitto con gli obblighi di confidenzialità
 - in caso di conflitto con obblighi di sicurezza
 - in caso di conflitto con i regolamenti di protezione dei dati personali
- Inoltre nel caso in cui rendere aperti alcune parti dei dati della ricerca rappresenti un rischio per il raggiungimento dell'obiettivo principale del progetto



Guidelines on Data Management in Horizon 2020

Version 1.0
11 December 2013



Data Management Plan in H2020 (1)

- Il Data Management Plan (DMPs) è obbligatorio per tutti i progetti che partecipano al progetto pilota (va consegnato entro i primi 6 mesi del progetto)
- Altri progetti sono invitati a fornire un DMP se quest'ultimo è rilevante per il piano della ricerca
- Il template del DMP è disponibile nel sito di DCC- e presto anche su OpenAIRE



Guidelines on Data Management in Horizon 2020

Version 1.0
11 December 2013



Data Management Plan

I progetti finanziati che partecipano nel progetto pilota dovranno sviluppare un Data Management plan (DMP), nel quale specificano quali dati saranno aperti

la Commissione NON richiede ai beneficiari di sottoporre un DMP nella proposta

IL DMP NON fa parte della valutazione

DMPs sono uno dei deliverable del progetto



Il DMP va presentato

Al momento della proposta

Quando rilevante*, le proposte in Horizon 2020 possono includere una sezione sulla gestione dei dati che sarà valutata nei criteri di 'Impact'. Pertanto in questo caso vanno fornite informazioni su

- quali dati verranno raccolti o generati
- quali standard saranno utilizzati e come saranno generati i metadati
- quali dati saranno riutilizzati
- quali saranno condivisi/liberamente accessibili
- come saranno conservati i dati

* For "Research and Innovation actions" and "Innovation Actions"

Nel progetto

- DMP sono dei "deliverable" per coloro che partecipano ad un progetto che rientra nell'area comprese nel progetto pilota sui dati
- E' un documento in evoluzione–
 - La prima versione va presentata **entro i primi 6 mesi del progetto**
 - Versioni più elaborate potranno essere redatte qualora ci siano importanti cambiamenti. Ci sarà una versione intermedia ed una finale



DMP : cosa deve contenere

Data set reference and name

- Identificatore per i data sets che vengono prodotti

Data set description

- Descrizione, origine, grandezza dei dati che saranno generati o raccolti e a chi potrebbero essere utili.
- Informazioni sull'esistenza o meno di simili dati e possibilità per l'integrazione e il riuso

• **Standards and metadata**

- Far riferimento agli standard esistenti nel settore disciplinare. Se non ci fossero definire come e quali metadata verranno creati

Data sharing

- Come i dati verranno condivisi, quanto saranno liberamente accessibili o limitati nell'accesso a gruppi specifici e le ragioni per cui non possono essere condivisi
- Procedure relative all'accesso, eventuali periodi di embargo e sistemi per la disseminazione
- Software e altri strumenti necessari per il riuso
- Repository in cui i dati saranno depositati

Archiving and preservation (inclusi storage e backup)

- Procedure per la long-term preservation
- Quanto a lungo i dati saranno conservati
- Qual è l'entità finale dei dati (in termini di volume)
- Quali sono i costi connessi alla gestione



DMP: altre informazioni aggiuntive da fornire

Scientific research data should be easily:

1. Discoverable

Come i dati e il software possono essere ricercabili e identificabili , con quali strumenti, per es. Il DOI?

2. Accessible

Sono i dati accessibili e sulla base di quali condizioni, per es. Licenze, embargo, ecc.?

3. Assessable and intelligible

I dati e i software sono valutabili e intellegibili da terze parti per il peer review?

4. Useable beyond the original purpose for which it was collected

I dati sono conservati insieme con almeno un minimo di software e di documentazione che possa essere utilizzato da terze parti nel lungo periodo

5. Interoperable to specific quality standards

I dati e i software sono interoperabili e pertanto permettono lo scambio dei dati? Per es. sono stati usati formati e metadati standard?



OPENAIRE



OpenAire: Open Access infrastructure for Research in Europe

- **Progetto finanziato per la prima volta dall'EU (2009- 2011) (FP7- Infrastructures)**
- **Progetto rifinanziato per la seconda volta dall'EU (2011-2014) con il nome di OpenAirePlus 2° generation Open Access Infrastructure for Research in Europe (FP7- Infrastructures)**
- **Progetto finanziato dall'EU 2015-2018 con il nome di Open2020 (Horizon2020)**



OPENAIRE

www.openaire.eu

OpenAIRE

HOME PARTICIPATE SEARCH MONITOR SUPPORT OPEN ACCESS

Search in 13,113,855 publications 11,007 datasets from 5,972 repositories and OA journals

FP7 Post-Grant Open Access publishing funds pilot webinar

Join the OpenAIRE webinar on *October 15 at 11:00 CEST* led by Pablo de Castro, to learn more about FP7 Post-Grant Open Access Pilot. The European Commission has launched the [FP7 Post-Grant Open Access Pilot](#) earlier this year, to fund Open Access publishing fees for publications arising from finished FP7 projects through the OpenAIRE project. As well

RESEARCHERS

Why Open Access. How to comply. What services to use.

DATA PROVIDERS

How to make your content more visible. What to do to increase quality. How to join.



Che cosa è OpenAIRE

- E' l'infrastruttura finanziata dall'EU realizzata per rendere accessibili le pubblicazioni risultanti da progetti finanziati come previsto nel progetto Pilota sull'OA del 7PQ (2007-2013) e in Horizon (2014-2020),
- **aggrega risultati accademici e scientifici, inclusi dati e letteratura depositati negli archivi istituzionali o tematici, e dati su progetti, persone, enti, ecc., mantenuti in sistemi informativi per la ricerca.**
- offre servizi integrati diretti ai ricercatori, ai gestori di archivi delle pubblicazioni e i dei dati, ai coordinatori di progetto e ai finanziatori della ai finanziatori della ricerca per trovare, accedere, analizzare, correlare queste informazioni



OpenAIRE infrastructure



Human Network



e-Infrastructure

OpenAIRE2020 Networking Organisation

Operational support
(EIFL)

Strategic coordination (UGOE)

Helpdesk support
(UMinho)

Region North
(CRISTIN)

Region East
(EIFL)

Region South
(UMinho)

Region West
(UGent)

Denmark

Finland

Iceland

Norway

Sweden

Bulgaria

Croatia

Czech Republic

Estonia

Hungaria

Latvia

Lithuania

Poland

Romania

Serbia

Slovakia

Slovenia

Cyprus

Greece

Italy

Malta

Portugal

Spain

Turkey

Austria

Belgium

France

Germany

Ireland

Luxemburg

Netherlands

Switzerland

UK





Che cosa è OpenAIRE (2)

1

SUPPORTO

Servizio di Help Desk operante in ciascuno dei 28 paesi.

Rivolto ai

- Ricercatori
- Gestori dei

repository



2

PORTALE

24 x 7 Servizio di accesso alle pubblicazioni, ai datasets, alle informazioni sugli autori, sui progetti.



3

ZENODO

Repository per i dati e per gli articoli per gli autori che afferiscono a istituzioni che non hanno a un archivio





Le Guide

[PARTICIPATE](#)[SEARCH](#)[MONITOR](#)[SUPPORT](#)[OPEN ACCESS](#)

OpenAIRE Guide for Researchers



This guide is the complete guide for researchers and project coordinators on how to comply with the EC Open Access Policies in Horizon 2020 and FP7.

It compiles the much of the information you can find on the OpenAIRE portal into one PDF for easy print-out and reference.

[CONTINUE READING](#)

Join the Open Access Network



OpenAIRE Guidelines: Update for Data Providers



OpenAIRE has developed into an open access publications infrastructure, as well as making visible funded research outcomes (at present EC-FP7 and Wellcome Trust). We now aggregate from 450 data providers, including many institutional repositories. Read on to find out about the update of the OpenAIRE guidelines.

[CONTINUE READING](#)

OpenAIRE Guide for Repository Managers



Support

HELPDESK

[Ask a question](#)[FAQ](#)

RESOURCES

[Guides](#)[Researchers](#)[Repository Managers](#)[Repository Managers - Usage Statistics](#)[Journals](#)[Research Institutions](#)[Project Officers](#)[Copyright issues](#)[H2020 Factsheets](#)

TRAINING

[Workshops](#)



Copyright



PARTICIPATE

SEARCH

MONITOR

SUPPORT

OPEN ACCESS

Copyright Issues



GENERAL

When an article is accepted for publication in a journal, the publisher needs permission from the author to publish.

In most cases, authors grant permission by signing over copyright to the publisher. This gives the publisher the full rights in and control over the article. Consequently, if an author wishes to reuse the article at a later stage, e.g. to make the work available in Open Access, he/she will have to ask permission from the publisher to do so.

Alternatively, authors can grant the publisher a [License to Publish](#). With this agreement, authors can retain copyright and the right to deposit the article in an Open Access repository, while providing the publisher with the necessary rights to publish the article.

In the context of the H2020 and FP7 Open Access requirements, it is important to be aware of this distinction in dealing with intellectual property rights; it has significant impact on how easy it is for authors to fulfill the requirements.

WHAT TO DO

Support

HELPDESK

[Ask a question](#)

[FAQ](#)

RESOURCES

[Guides](#)

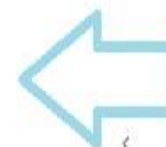
[Copyright issues](#)

[H2020 Factsheets](#)

TRAINING

[Workshops](#)

[Webinars](#)





Deposit
Publications

Visualize - Manage
Enhanced Publications

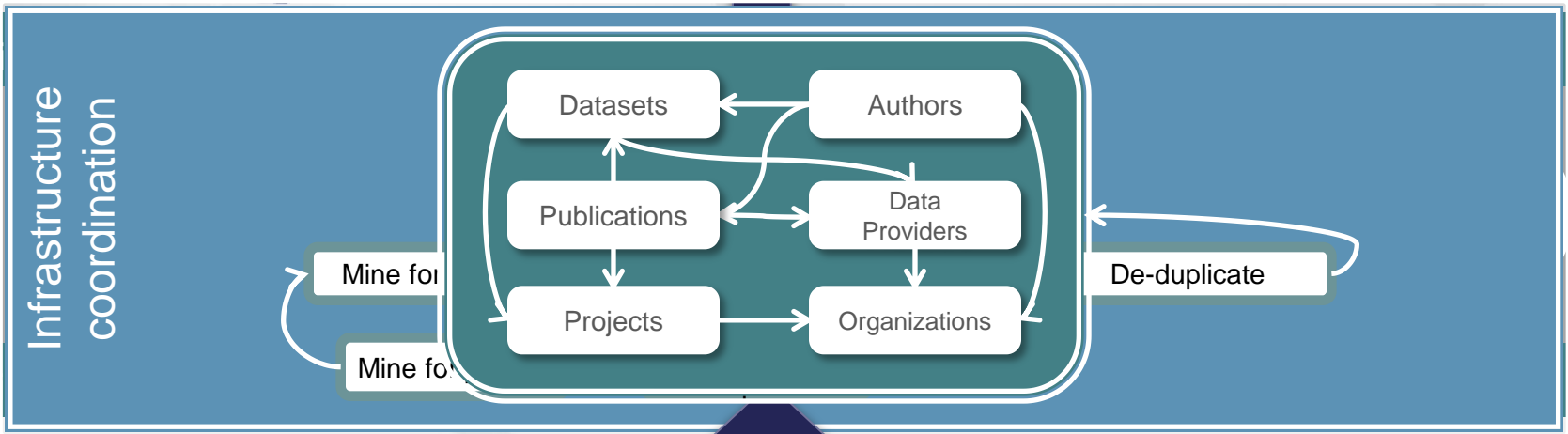
Curate & collaborate

Research impact
e

Services for
Project Coordinators, Project Funders, Funders, Researchers,... Systems



Guidel



Guidel



Infrastructure: data sources

Publication
repositories

Publishes in OA journal



Data repositories
Data Journals

Deposits in institutional or thematic repositories
Institutional & Thematic

CERN/Orinda AIRE "catch-all" repository

Publishes data



OpenAire2020

- ✓ **Networking**
- ✓ **Infrastruttura di harvesting, data cleaning, data mining enriching**
- ✓ **Interoperabilità**
- ✓ **Monitoraggio**
- ✓ **H2020 Progetto Pilota sui dati della ricerca **NEW****
- ✓ **FP7 Gold OA Pilot **NEW****
- ✓ **Nuove forme di scholarly communication e di metriche **NEW****
- ✓ **Collaborazioni a livello internazionale (RDA, ORCID; CASRAI, La Referencia, SHARE, Australia, Canada ecc) **NEW****



OpenAIRE2020 : punti salienti

- Aumentare l'**interoperabilità** di tutte le risorse connesse con il ciclo della ricerca
- Dare supporto per ottemperare agli obblighi OA previsti in Horizon2020
 - 100% delle pubblicazioni scientifiche dovranno essere OA
 - Progetto Pilota sui dati aperti della ricerca
- Implementare il progetto pilota **Gold OA pilot** FP7 post grant
- Sperimentare **nuove forme** di scholarly communication (open peer reviewing, nuove metriche sulla base di dati forniti da OpenAire)
- Rafforzare collaborazione **internazionali**
- Diventare un' **entità giuridica**



H2020 DATA PILOT

- **Fornire supporto alle istituzioni, ai coordinatori dei progetti**
 - Nel redigere i Data Management Plan, nel dotarsi di policy
 - Promuovere la partecipazione attiva della biblioteca /Bring out the role of the library
- **Data Management Plan (DMP)**
 - Descrizione, storage, l'accesso, validazione, versioning ecc.
 - Promuovere buone pratiche attraverso gli strumenti ad hoc i cosiddetti DMP tools (Jisc/DCC, DANS)
- **Promuovere meccanismi per la validazione dei data repository**

Aspetti giuridici – due studi

- **Protezione di dati, diritto alla privacy, confidenzialità**
 - Quali dati sono coperti da regole di protezione
 - Definire dei principi giuridici per la condivisione dei dati personali e sensibili
 - Fornire raccomandazioni sul piano tecnologico e giuridico

- **I dati della ricerca nella direttiva sull'informazione del settore pubblico (PSI)**
 - Valutare fino a che punto i partecipanti nel progetto pilota sui dati della ricerca rientrano negli obblighi definiti dall'UE e dagli Stati membri per gli enti del settore pubblico (PSBs) a proposito del PSI con riferimento all'accesso e al riuso.



FP7 POST-GRANT OPEN ACCESS PILOT



Progetto Pilota : FP7 post-grant Open Access Pilot

Una nuova iniziativa inclusa nel progetto OpenAire 2020 (2015-2018) prevede la copertura dei costi fino a due anni dopo la fine del progetto. A tale scopo sono messi a disposizione dei beneficiari € 4 milioni di fondi per coprire i costi di Open Access publishing per pubblicazioni FP7



FP7 post-grant Open Access Pilot

OpenAIRE

<https://www.openaire.eu/did-you-know/highlights/pilot-launched-to-cover-costs-of-oa-publishing>



The Gold OA Pilot: Central Funding Request System

<https://postgrantoapilot.openaire.eu/#home>

Requesting funds for post-grant FP7 publications?

Use this service to request and monitor funding for Open Access publishing fees as described in the EC FP7 post-grant Open Access Pilot.

- **Researchers:** request funding through a guided process
- **Project Coordinators:** see funding opportunities and monitor project results
- **Institutions:** claim funding on behalf of your researchers, monitor your institution's FP7 post-grant traffic
- **Publishers:** deliver information on APCs, manage invoices, monitor journal FP7 post-grant traffic

SOME IMPORTANT INFO

- Only publications that fulfill our guidelines and technical requirements will be funded. Please read carefully before you proceed.
- Our service integrates data from various sources (CORDA, OpenAIRE, CrossRef, "Open access article processing charges May 2014" database by Heather Morrison) so as to make the process as user-friendly as possible. Let us know how we can improve.

Need more information?

Is your project eligible?

Type your FP7 acronym/granted or project name to see if you can request funding for your publication

If you cannot find your project in our database, do not hesitate to contact us

SIGN IN

New User? Start here

- View eligible projects by organization...





Linee-guida : i criteri di ammissibilità (1)

Quattro (4) milioni di euro sono stati forniti dalla CE per sostenere le pubblicazioni Open Access derivanti da progetti del 7 ° PQ terminati entro i due precedenti rispetto alla data di presentazione della richiesta di finanziamento. (a partire da maggio 2013 – finestra aperta per i progetti tra gennaio-aprile 2013)

Solo i progetti presenti nel database Corda vengono finanziati. Nel caso in cui ci siano richieste da parte di progetti finanziati dall'UE che non risultano essere nel database, la loro ammissibilità sarà controllata con la Commissione europea (DG CONNECT).

Un massimo di tre (3) pubblicazioni per progetto viene finanziato

La **tipologia di pubblicazioni** comprese nel finanziamento: research article, monografie, capitoli di libri e atti di congressi. Articoli relativi a dati della ricerca (data paper) e a software (software paper) sono considerati articoli di ricerca ai fini di questo progetto.

Linee-guida : criteri di ammissibilità (2)

Sono ammesse solo riviste **Full Open Access**. Non sono ammesse le riviste ibride (hybrid journals)

Le riviste devono essere **peer reviewed**, indicizzate nei principali repertori internazionali (DOAJ, SCOPUS, WOS, PUBMED) qualora non lo fossero perché troppo “giovani” dovrà essere documentata dall’editore l’attività di referaggio

Il **costo massimo coperto** per articolo è di **2000** Eur per le riviste e di **6000** Eur per le monografie.

Possono essere ammesse anche riviste Full Open Access che non richiedono il pagamento di una fee per la pubblicazione (Gratis Peer Review). In questi casi si valuterà una forma di rimborso all’editore (maggiori dettagli verranno forniti nell’autunno del 2015)

Il Pilot è stato lanciato agli inizi di Maggio 2015



Linee-guida : I criteri di ammissibilità (3)

Le richieste vengono processate secondo **l'ordine di immissione nel sistema**. (first come first served basis) – Interessati al pilot circa il 10% di 50 mila progetti

Tali richieste possono essere fatte direttamente dai ricercatori stessi o - **preferibilmente – attraverso la mediazione di servizi istituzionali come la Biblioteca o l'Ufficio di ricerca** in modo da poter effettuare con anticipo una verifica dei criteri di ammissibilità di finanziamento della pubblicazione. In tal caso la gestione del finanziamento viene fatta dall'ufficio coinvolto (biblioteca o ufficio ricerca). La fatturazione viene gestita da OpenAIRE

Nel caso in cui **la richiesta di finanziamento sia fatta direttamente da un ricercatore**, i criteri di ammissibilità e la fatturazione saranno gestiti centralmente da OpenAIRE.

Il progetto durerà fino ad esaurimento del finanziamento ma per un periodo non superiore a due anni (fino alla fine del mese di aprile 2017). Saranno periodicamente resi disponibili dei report nel durante l'erogazione del progetto



PASSAGGI DA SEGUIRE

PASSAGGIO 1

- Verificare che il proprio progetto sia ammissibile
- Se ammissibile procedere

DOVE?

Sul sito del Central Funding System

<https://postgrantoapilot.openaire.eu/#home>

PASSAGGIO 2

- Registrarsi sul sito

CHI?

Possono registrarsi i ricercatori, coordinatori dei progetti e le istituzioni (uffici ricerca/bibliotecari)

INSERIMENTO DATI SULL'ARTICOLO

Chiunque provvederà inserire le informazioni relative all'articolo

PASSAGGIO 3

- Inserire le informazioni bibliografiche sull'articolo (accettato dalla rivista e non ancora pubblicato)
- Fornire i dettagli per la fattura dell'editore che dovrà essere indirizzata

CHI VA FATTURATO?

Athena Research Centre



Documentazione

Il modello del Grant Agreement di Horizon 2020

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/mga/gga/h2020-mga-gga-multi_en.pdf

Le linee guida sull'accesso aperto e ai dati in Horizon 2020

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/grants_manual/hi/oa_pilot/h2020-hi-oa-pilot-guide_en.pdf

Factsheet su Horizon2020 e l'accesso aperto a cura di OpenAire

<https://www.openaire.eu/oa-publications/h2020/open-access-in-horizon-2020>



EC SUPPORT INFO

✓ **EC Open Access Factsheet:**

https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/sites/horizon2020/files/FactSheet_Open_Access.pdf

The screenshot shows the top of a document from the European Commission. It features the European Union flag and the text 'European Commission'. Below this, the date '9 December 2013' and the title 'Fact sheet: Open Access in Horizon 2020' are visible. The document defines open access and includes a flowchart illustrating the process from research results to open access or commercialisation. The flowchart starts with 'Research results', leading to 'Decisions on IP protection (patenting or other forms of protection)'. From there, it branches into 'Dissemination: Research results publication' and 'Exploitation: Research results commercialisation'. 'Dissemination' further branches into 'Not open access' and 'Open access'. 'Open access' is further divided into 'Green open access' and 'Gold open access'.

9 December 2013

Fact sheet: Open Access in Horizon 2020

What is open access?

Open access can be defined as the practice of providing on-line access to scientific information that is free of charge to the end-user. In the context of R&D, 'scientific information' can refer to peer-reviewed scientific research articles (published in academic journals) and also to scientific research data (data underlying publications, curated data and/or raw data). Open access is not a requirement to publish, as researchers are free to publish or not, nor does it interfere with the decision to exploit research results commercially e.g. through patenting. Indeed, the decision on whether to publish open access documents must come after the more general decision on whether to go for a publication directly or to seek first protection using Intellectual Property Rights¹. This is illustrated by the graphic below.

```
graph LR; A[Research results] --> B[Decisions on IP protection (patenting or other forms of protection)]; B --> C[Dissemination: Research results publication]; B --> D[Exploitation: Research results commercialisation]; C --> E[Not open access]; C --> F[Open access]; F --> G[Green open access]; F --> H[Gold open access]
```

Two main and non-mutually exclusive routes towards open access to publications exist:

- **Self-archiving** (also called 'Green' open access) means that the published article or the final peer-reviewed manuscript is archived by the researcher – or a representative – in an online repository before, after or alongside its publication. Access to the article is often – but not necessarily – delayed (embargo period) as some scientific publishers may wish to recoup their investment by selling subscriptions and charging pay-per-download/view fees during an exclusivity period.

¹ More information on this issue is available in the European IPR Helpdesk fact sheet "Publishing vs. patenting".

Horizon 2020



EC SUPPORT INFO

✓ EC IPR Helpdesk

http://www.iprhelpdesk.eu/sites/default/files/newsdocuments/Open_Access_in_H2020_0_0.pdf



European IPR Helpdesk

Fact Sheet

Open access to publications and data in Horizon 2020: Frequently Asked Questions (FAQ)

The European IPR Helpdesk is managed by the European Commission's Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME), with policy guidance provided by the European Commission's Enterprise and Industry Directorate - General. Even though this fact sheet has been developed with the financial support of the EU, the positions expressed are those of the authors and do not necessarily reflect the official opinions of EASME or the European Commission. Please see our full disclaimer at www.iprhelpdesk.eu.

May 2014

| | | |
|-----|---|----|
| 1. | General Questions | 2 |
| 1.1 | What is open access? | 2 |
| 1.2 | What are 'Green' and 'Gold' open access? | 2 |
| 1.3 | Do open access models have an impact on intellectual property rights? | 3 |
| 1.4 | What has the Commission done about open access up to now? | 4 |
| 2. | How is open access being implemented in Horizon 2020? | 5 |
| 2.1 | How is open access to publications being implemented in Horizon 2020? | 5 |
| 2.2 | How is open access to data being implemented in Horizon 2020? | 9 |
| 3. | Where can I find more information? | 11 |



Informazioni e contatti

Per maggiori informazioni

consultare la sezione delle FAQ del sito di OpenAire

<https://www.openaire.eu/support/faq>

Per eventuali quesiti scrivere a

<https://www.openaire.eu/support/helpdesk>

Per eventuali incontri, webinar da organizzare scrivere a

openaire-it@cineca.it



I convegno annuale

Pisa, 22-23 ottobre

I convegno annuale Aisa **2015**

Nostra res agitur: la scienza aperta come questione sociale

L'apertura della scienza – nella discussione, nella pubblicazione e nei dati – non nasce come imposizione istituzionale, bensì entro comunità di conoscenza informali, come norma sociale.

Il movimento per l'accesso aperto ha tuttavia precocemente assunto un carattere istituzionale. Questo, oltre a qualche vantaggio, comporta un rischio tanto filosofico quanto politico. In una ricerca sempre più burocratizzata e dipendente da poteri oligopolistici, si rischia che l'apertura sia imposta o percepita come un onere amministrativo e non come un aspetto essenziale di quell'uso pubblico della ragione che fa del ricercatore – e di ogni essere umano in grado di ragionare da sé – non un mero ingranaggio meccanico, bensì qualcuno capace di interrogarsi – individualmente e collettivamente – sul senso del proprio agire. Oppure, più pessimisticamente, l'apertura rischia di non attuarsi affatto, esposta com'è ai criteri e parametri di agende ormai raramente scritte dai ricercatori.

Il convegno Aisa si propone di favorire, orizzontalmente, una conversazione fra gli studiosi sul senso del proprio lavoro e uno scambio di esperienze e di strumenti che superi le barriere disciplinari e i confini nazionali.

Siamo consapevoli che quanti hanno qualcosa da dire sul nostro tema sono molti di più di quelli che prenderanno la parola in questo primo appuntamento pisano. Ci auguriamo di essere in grado, negli incontri già previsti per gli anni a venire, di dare la parola ad altri soci e ospiti nonché di costruire o ricostruire un dialogo fra le persone e con le istituzioni più esaustivo e proficuo.

Programma
Sede dei lavori

http://bfp.sp.unipi.it/aisa/?page_id=49

9



AISA onlus

Associazione italiana per la promozione della scienza aperta

Associazione

Organi

Statuto ▾

Attività ▾

Notizie

Politiche

Seguici

Scrivici

Sostienici



L'associazione

Il 3 marzo 2015 è stata costituita a Trento l'**Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta (AISA) ONLUS**.

L'AISA è un'associazione senza fini di lucro che intende incoraggiare i valori dell'accesso aperto alla conoscenza attraverso la promozione di attività, quali:

1. condurre e pubblicare analisi empiriche sull'attuazione dei principi della scienza aperta;
2. organizzare attività convegnistiche e seminariali per diffondere la cultura della scienza aperta;
3. organizzare attività formative volte a creare le competenze delle persone impegnate in organizzazioni, in particolare università ed enti di ricerca, che attuano i principi della scienza aperta;
4. instaurare reti internazionali di collaborazione con soggetti giuridici dediti alla promozione della scienza aperta;
5. promuovere la partecipazione dei propri associati a progetti di ricerca internazionali e a bandi per

l'assegnazione di fondi legati agli scopi dell'associazione;

6. presentare ai decisori istituzionali, e in particolare ai legislatori europeo e italiano, istanze che integrino la promozione della scienza aperta nelle scelte attinenti a materie come quelle della valutazione e della proprietà intellettuale.

Cerca ...

Articoli recenti

EC Workshop on Alternative Open Access Publishing Models

Per una repubblica digitale: una raccomandazione del CNRS francese sulla libertà degli articoli scientifici

OECD Report "Making Open Science a Reality"

Uscire di minorità: una proposta radicale di Björn Brembs

Disciplina per l'accesso aperto dell'università di Cagliari
Relazione di Roberto Caso al webinar del 1 ottobre